



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: Territori e corpi sacrificabili: percorsi di sensibilizzazione verso la sicurezza umana e la salvaguardia ambientale.

CODICE PROGETTO: PTCSU0016722013408NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 12 – Educazione e promozione della pace, dei diritti umani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è far emergere le connessioni tra "tempesta ambientale" e "accaparramento delle risorse" (Legambiente - Dossier 2021), ovvero sulla concatenazione tra conflitto ambientale e conflitto sociale, con particolare focus sulle migrazioni e partendo dai territori coinvolti (approccio globale), al fine di produrre processi di perseguimento di giustizia climatica e sociale per tutti/e sugli stessi territori e in un'ottica transnazionale, grazie al coinvolgimento della rete degli enti co-progettanti.

I risultati previsti sono:

R1: Rilevata la connessione tra le crisi ambientali nei paesi di provenienza e la migrazione in Italia, partendo dalla raccolta ed analisi di esperienze dirette

R2: Diffusa tra la cittadinanza, le associazioni e gli enti del terzo settore la conoscenza delle connessioni tra crisi climatiche e migrazioni e delle cause politico-economiche delle crisi climatiche attraverso il racconto di esperienze dirette.

R3: Introdotti strumenti e pratiche di azione comune tra comunità migranti e comunità ospitanti per la promozione della giustizia climatica e della giustizia sociale.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A.1.1: i/le cinque volontari/e si dedicheranno allo studio e l'approfondimento delle connessioni tra cambiamenti climatici e migrazioni, in collaborazione con i due enti co-progettanti, l'associazione "Bhalobasa" e la "Biblioteca della Nonviolenza". I volontari dopo la prima fase di confronto si divideranno in due gruppi di lavoro, uno per Pisa ed uno per Roma, per poi confrontarsi su quello che hanno trovato e approfondito.

A.1.2: i/le cinque volontari/e lavoreranno insieme per costruire le interviste ed i questionari. Inoltre strutturata la raccolta dati, dovranno individuare i soggetti a cui sottoporre interviste e questionari.

A.1.3: i/le cinque volontari/e dovranno collocare le esperienze raccolte in una mappa virtuale, tramite i dati rilevati tramite questionari ed interviste ed indagare sulle cause dei due fenomeni.

A.2.1: i/le cinque volontari/e si dedicheranno alla creazione di contenuti multimediali

A.2.2: le/i volontarie/i sul territorio pisano si impegneranno ad organizzare eventi di sensibilizzazione sui fenomeni analizzati attraverso le ricerche svolte ed in rete con altre associazioni. Lo stesso faranno i/le volontari/e di Roma nel territorio romano.

A.2.3: i/le cinque volontari/e dovranno strutturare insieme i laboratori nelle scuole utilizzando le competenze acquisite con le formazioni. In seguito nelle rispettive città, Roma e Pisa, i/le volontari/e dovranno diffondere i laboratori nelle scuole con cui si hanno contatti nei rispettivi territori.

A.3.1: i/le due volontari/e a Roma dovranno strutturare dei momenti di confronto in città che coinvolgano cittadini, associazioni ed esperti. Lo stesso dovranno fare i/le tre volontari/e sul territorio Pisano, in collaborazioni con i partner del progetto. Sarà possibile connettere in un secondo momento le due iniziative delle due città.

A.3.2: i/le volontari/e di Pisa dovranno prendere parte all'attività di insegnamento dell'italiano.

A.3.3: tutti/e i/le volontarie/i del progetto dovranno monitorare l'andamento dei progetti di cooperazione internazionale delle associazioni coinvolte nel progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sono disponibili **7 posti**, tutti senza vitto e alloggio, così distribuiti nelle varie sedi:

<i>Ente di accoglienza</i>	<i>Sede di attuazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N posti</i>
Un Ponte Per	173042 - Un Ponte Per	Roma	via Angelo Poliziano 18/22 00184	2
Un Ponte Per	173045 - Un Ponte Per – Pisa	Pisa	via Giuseppe Garibaldi 33 56124	1
El Comedor	206705 - El Comedor Estudiantil Giordano Liva	Pisa	VIA LEOPOLDO PILLA 60 56121	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le 25 ore di servizio saranno distribuite su 5 giorni a settimana.

E' requisito necessario la conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese e spagnolo di livello B2. Per molte attività sono infatti previsti scambi ed interazioni con i progetti esteri di Un Ponte Per in Medioriente e di El Comedor Giordano Liva in Asia e America Latina.

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede di:

- Partecipare ai moduli di formazione generale e specifica;
- Partecipare alle riunioni con partner locale e attenersi alle indicazioni fornite;
- Rispettare le consegne e le scadenze previste da progetto;
- Rispettare le norme di sicurezza e salute sul lavoro;
- Rispettare il Codice di Condotta e le policy attinenti di Un Ponte Per;
- Rispettare il Protocollo Anti-Contagio di Un Ponte Per e di El Comedor Giordano Liva e le regole attinenti con disponibilità di presenza a rotazione;
- Flessibilità e responsabilità;

- Disponibilità a spostarsi all'interno delle regioni (Toscana e Lazio) per interviste e attività di ricerca.
Il personale volontario potrebbe essere impiegato anche durante le festività e i fine settimana per attività di diffusione e sensibilizzazione

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisite dagli operatori volontari del Servizio Civile Universale durante l'anno di impegno nel progetto, verranno riportate in un attestato specifico firmato dal CPIA 3 di Roma ed in alcuni casi potranno essere certificate ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013.
Nessuna convenzione stipulata per il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede 3 passaggi fondamentali:

a) l'analisi dei titoli e delle esperienze precedenti, che contribuiranno ad assegnare fino a 50 punti. Il punteggio sarà assegnato in base ai seguenti fattori:

- precedenti esperienze di volontariato, lavoro, tirocinio
- titoli di studio
- titoli professionali
- esperienze aggiuntive
- altre conoscenze

b) un colloquio con i selezionatori, che a seconda della situazione sanitaria potrà svolgersi in presenza (presso le sedi di progetto) oppure on line. Il colloquio contribuirà ad assegnare fino a 60 punti.

- Conoscenza del servizio civile universale e motivazioni del candidato
- Conoscenza dell'ente che realizza il progetto
- Conoscenza del progetto prescelto
- Il settore del progetto
- Il mondo del volontariato
- Attitudine alla realizzazione del progetto

Il punteggio complessivo dei candidati sarà dunque costituito dal punteggio di a) + b), per un massimo di 110 punti. Per essere inseriti in graduatoria come candidati idonei è necessario un punteggio minimo di 36 punti al colloquio, mentre non è previsto un punteggio minimo per i titoli e le esperienze.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 30 ore di formazione generale.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- "Identità del gruppo e patto formativo"
- "Presentazione dell'ente"
- "Dall'obiezione di coscienza al SCU"
- "Il dovere di difesa della patria"
- "Formazione civica"
- "Le forme di cittadinanza"
- "Normativa vigente e carta etica"
- "Disciplina dei rapporti enti-volontari"
- "L'organizzazione del SCU e le sue figure"
- "Protezione civile"
- "Il lavoro per progetti"
- "La rappresentanza dei volontari del SCU"
- "Comunicazione e gestione dei conflitti"

La formazione sarà svolta a Roma in via Liberiana 17.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 72 ore di formazione specifica.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- Presentazione dell'ente attuatore del progetto, dei relativi partner e del progetto stesso (4 ore)
- Impatto ambientale e progetti di cooperazione (3 ore)
- Codice di Condotta e Policy Un Ponte Per (4 ore)
- Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni (4 ore)
- Le migrazioni climatiche: inquadramento generale del fenomeno (5 ore)
- L'impatto delle migrazioni climatiche sui gruppi più vulnerabili: focus sui minori (5 ore)
- Impatto ambientale, diritto alla salute e migrazione (5 ore)
- Le specificità della didattica dell'Italiano L2 per migranti adulti (10 ore)
- Cos'è la cooperazione internazionale. Inquadramento generale (8 ore)
- Aspetti amministrativi delle organizzazioni di volontariato (2 ore)
- Elementi base di comunicazione e giornalismo di pace (4 ore)
- Laboratori nelle scuole (8 ore)
- Suite di Soft Skills: teambuilding, teamwork, prioritizzazione, gestione del tempo, problem solving (10 ore)

La formazione si svolgerà presso le sedi di progetto ed inoltre presso il CSV Lazio di via Liberiana 17, Roma.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Per un clima di Pace: costruire nonviolenza tra le persone e con la natura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti.

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito J: Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

1 posto è stato riservato a giovani con difficoltà economiche (ovvero con un reddito ISEE inferiore ai 15.000 euro annui). Il posto riservato si trova in particolare presso la sede di Roma. Per accedere alla riserva di posti, i giovani candidati dovranno autocertificare di possedere i requisiti al momento della domanda sulla piattaforma on line.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Negli ultimi 3 mesi di servizio civile, gli operatori volontari parteciperanno a un percorso di orientamento al lavoro della durata di 22 ore. I temi affrontati comprenderanno:

- Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa
- Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.